



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 67/27 DEL 29.12.2015

Oggetto: Indirizzi per la contrattazione collettiva a favore della Protezione Civile per il triennio 2013-2015. L.R. n. 31/1998, art. 63.

L'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione rappresenta che, in seguito alla approvazione della legge regionale n. 35 del 23 dicembre 2015 concernente "Disposizioni urgenti per interventi sul patrimonio culturale e la valorizzazione dei territori, occupazione, opere pubbliche e rischio idrogeologiche e disposizioni varie", è opportuno definire gli indirizzi specifici per la contrattazione collettiva a favore del personale della protezione civile, relativamente al triennio 2013-2015.

La L.R. n. 31/1998 stabilisce che, nella negoziazione dei contratti collettivi, la Regione è legalmente rappresentata dal Comitato per la rappresentanza negoziale (art. 59), il quale deve attenersi agli indirizzi formulati dalla Giunta regionale (art. 63) e rispettare i limiti finanziari stabiliti.

Il comma 2 dell'art. 13 della su richiamata legge regionale ha determinato, per l'anno 2015, in euro 160.000, comprensivi di oneri riflessi e di Irap, l'ammontare massimo delle risorse da destinare al "fondo oneri contrattazione collettiva" per il triennio economico 2013-2015. Il comma 3 prevede l'imputazione della spesa a regime.

Le risorse sono destinate alla definizione di disposizioni particolari sull'orario di lavoro della protezione Civile.

L'Assessore fa presente che per effetto del comma 453, dell'art. 1 della legge n. 147 del 2013 (legge di stabilità 2014), e del comma 254, dell'art. 1 della legge n. 190 del 2014 (legge di stabilità 2015), modificativi dell'art. 9 comma 17 del D.L. n. 78/2010, il blocco della parte economica delle procedure contrattuali è stato esteso alle annualità 2013, 2014 e 2015.

L'Assessore, inoltre, richiama la sentenza della Corte costituzionale, n. 178 del 23 luglio 2015, che dichiara l'illegittimità delle suddette disposizioni, estensive del blocco della contrattazione per la parte economica, a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione della sentenza avvenuta il 29 luglio 2015 (GU n. 30). Gli effetti economici della contrattazione cui gli indirizzi si



riferiscono, pertanto, decorrono dal 30 luglio 2015.

Il Coran è tenuto a condurre la trattativa negoziale per la definizione di particolari disposizioni sull'orario di lavoro, che prevedano anche la relativa maggiorazione retributiva, rivolte al personale della direzione generale della protezione civile, ed in particolare al personale assegnato al centro funzionale decentrato (CFD), istituito con decreto del Presidente n. 156 del 30 dicembre 2014, come previsto, da ultimo, con la deliberazione della Giunta regionale n. 34/2 del 2 settembre 2014 e in applicazione delle disposizioni statali in materia per garantirne la piena operatività 24 ore su 24, 365 giorni all'anno.

L'Assessore richiama le valutazioni in merito espresse dalla Corte dei Conti (deliberazione n. 64/2015 CCR) di cui il Coran deve tener conto nella fase di negoziazione.

L'Assessore fa presente, infine, che ai sensi del comma 1 del su richiamato art. 13, la Giunta regionale, in deroga alle vigenti disposizioni normative e contrattuali per le attività legate alle funzioni di protezione civile, può autorizzare, nei limiti dello stanziamento di bilancio, ad effettuare lavoro straordinario sino ad un massimo di 80 ore mensili; tale autorizzazione riguarda anche il personale non dirigente incaricato, limitatamente alle attività che non rientrano tra quelle cui l'incarico si riferisce o in relazione alle attività che eccedono i limiti di lavoro straordinario contrattualmente previsti. Al riguardo l'Assessore propone alla Giunta di dare mandato al Direttore generale della protezione civile per la gestione di tale straordinario con riferimento alle attività svolte in occasione degli eventi urgenti e di emergenza che richiedano l'intervento della protezione civile.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione in merito agli indirizzi per la contrattazione collettiva regionale a favore del personale della protezione civile, relativamente al triennio 2013-2015, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'organizzazione e del personale

DELIBERA

- di approvare gli indirizzi per la contrattazione collettiva, a favore del personale della Protezione civile, relativamente al triennio 2013-2015, come definiti dall'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, e specificatamente:
 - a. introdurre particolari disposizioni sull'orario di lavoro, che prevedano anche la relativa maggiorazione retributiva, rivolte al personale della Direzione generale della Protezione civile, ed in particolare al personale assegnato al centro funzionale decentrato (CFD),



istituito con decreto del Presidente n. 156 del 30 dicembre 2014, come previsto, da ultimo, con la deliberazione della Giunta regionale n. 34/2 del 2 settembre 2014 e in applicazione delle disposizioni statali in materia per garantirne la piena operatività 24 ore su 24, 365 giorni all'anno;

- di dare mandato al Direttore generale della Protezione civile per la gestione di tale straordinario con riferimento alle attività svolte in occasione degli eventi urgenti e di emergenza che richiedano l'intervento della protezione civile, secondo le modalità e le condizioni stabilite nel comma 1 dell'art. 13 della legge regionale n. 35 del 23 dicembre 2015 concernente "Disposizioni urgenti per interventi sul patrimonio culturale e la valorizzazione dei territori, occupazione, opere pubbliche e rischio idrogeologiche e disposizioni varie".

La presente deliberazione è inoltrata al Consiglio regionale ai sensi dell'art. 63, comma 1, della L.R. n. 31/1998.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru